



iDenti *kit*

Magazine di informazione dentale

Edizione speciale, n. 0 - **Distribuzione gratuita**

**I pazienti:
persone
innanzitutto**

pag. 2

Implantologia

pag. 3

**Come
distinguere
un buon
dentista?**

pag. 4

**Psicologia
e cure dentali**

pag. 6

**Bambini:
piccoli denti
crescono**

pag. 7



Studio Associato
Autieri&Doglio





Studio associato Autieri & Doglio

Quando professionalità fa rima con cordialità

Porre al centro la persona: è questa la filosofia dello Studio associato Autieri & Doglio che, dopo dieci anni di attività in via Baltimora, si è trasferito nella sede di corso Rosselli, al piano terra per abbattere le barriere architettoniche ed essere facilmente accessibile anche dai bambini e dalle persone diversamente abili. La struttura, elegante e dal design *minimal chic*, comunica immediatamente l'attenzione che i medici e il personale hanno nei confronti dei pazienti, che sono accolti con un sorriso. Perché andare dal dentista non deve mai essere traumatico. I colori bianco e blu che trasmettono serenità, la sala d'attesa con l'acquario, le riviste, i libri e un monitor che proietta documentari, così come i televisori installati in ogni riunione, concorrono a creare un'atmosfera rilassante e piacevole, resa tale anche dal fatto che tutti i professionisti dello studio associato sanno instaurare con la clientela un rapporto di fiducia e, perché no, di amicizia. Preoccuparsi dell'individuo, aiutarlo a vincere le ansie ed

instaurare un rapporto che va oltre quello del medico-paziente è un requisito fondamentale per il dottor Giorgio Autieri, per la dottoressa Paola Doglio e per tutto lo staff: ecco perché la prima visita approfondisce le problematiche della persona, che viene presa in considerazione in maniera olistica e cioè dal punto di vista fisico ed emozionale.

La scelta di collaborare con più professionisti è un ulteriore *plus* di questo centro in quanto ogni medico ha le proprie specifiche competenze e può quindi offrire alla clientela una gamma completa di cure odontoiatriche mirate, sicure e di alto livello rese tali dall'utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e di precisione, oltre che da apparecchiature che hanno un'emissione di radiazioni ionizzanti dieci volte inferiori a quelle tradizionali. Tutti questi aspetti spiegano perché, dai più piccoli ai loro nonni, i pazienti dello studio associato Autieri & Doglio sono fidelizzati e tornano nel tempo. ●

Barbara Odetto



Magazine di
informazione dentale
a cura di A&D s.n.c.
in attesa di registrazione
presso il Tribunale di Torino

Direttore responsabile

Barbara Odetto

Coordinamento

del Progetto

Giorgio Autieri,

Paola Doglio

Progetto grafico

e impaginazione

Laura Agerli

Stampa

Tipografia Commerciale
Torino

Implantologia

Dalla parte del tuo sorriso

L'implantologia attuale è una tecnica molto sicura e poco traumatica, soprattutto se realizzata da operatori esperti e in strutture ben attrezzate

Avere un brutto sorriso o non avere molti denti non rappresenta più un trauma per molti pazienti. Le cure dentistiche negli ultimi venti anni hanno subito infatti una vera e propria rivoluzione. Oggi più di un tempo è quindi possibile riavere dei denti belli e robusti grazie a delle “radici” artificiali in titanio che vengono chiamate impianti.

L'implantologia attuale è una tecnica molto sicura e poco traumatica, soprattutto se realizzata da operatori esperti e in strutture ben attrezzate. Spesso si può addirittura effettuare in giornata con un unico intervento e, quando necessario, si può avere il supporto di un anestesista in studio che elimina ogni disagio operatorio e il timore delle manovre odontoiatriche.

Il protocollo prevede una seduta unica in cui si rimuove la patologia estraendo i denti irrecuperabili che causano continue infezioni e si inseriscono gli impianti, in numero variabile da un minimo di 4 (*“All on four”*) fino ad un massimo di 8 per arcata, in base alla disponibilità di osso e al numero dei denti mancanti.

Il cosiddetto carico immediato consente, anche in casi molto complessi, di effettuare riabilitazioni protesiche fisse in giornata, senza dover indossare per diversi mesi o per anni fastidiose protesi rimovibili. I nuovi protocolli offrono così maggior comfort per il paziente, minor invasività e, di conseguenza, la riduzione del numero degli interventi, nessun disagio e nessun dolore. ●

Stefano Lombardo



Come distinguere un buon dentista?

Tutti i trucchi per scoprire la vera professionalità

Quando decidiamo di andare dal dentista, la prima visita è davvero un momento importante per avere delle indicazioni sulla professionalità dello studio e dell'odontoiatra

Una domanda che spesso mi viene rivolta dalle persone che incontro nelle più svariate circostanze, quando scoprono che nella vita “faccio il dentista”, riguarda la difficoltà nello scegliere il professionista a cui affidare la salute della propria bocca. Dei dentisti si parla spesso e spesso non se ne parla bene: sono cari e fanno male sono alcuni dei temi ricorrenti. Ma come capire se il professionista che vi ha consigliato vostra suocera, il vicino o un caro amico è affidabile e capace e merita quindi la vostra fiducia?

In effetti il problema esiste ed è sicuramente aumentato negli ultimi anni. L'incremento dell'offerta di prestazioni odontoiatriche e le liberalizzazioni sulla pubblicità anche in ambito medico hanno portato ancora più confusione e difficoltà nell'individuare le realtà che davvero si distinguono per professionalità e competenza. Non è facile suggerire un elenco di caratteristiche universali e indiscutibili su questo tema, tuttavia si possono fare alcune considerazioni che possono aiutare nella scelta dell'odontoiatra di fiducia. Se dovessimo scegliere un medico specialista per curare nostro figlio o noi stessi per una malattia, sceglieremmo il dottore meno caro? È vero che le patologie della bocca e dei denti vengono considerate di serie B, ma è anche vero che trascurare o “mal curare” i denti e le gengive può avere ripercussioni su organi più importanti come il cuore

o addirittura complicare la gravidanza. Tutto questo per sottolineare che non è mai conveniente scegliere in base alla tariffa, perché l'odontoiatra è uno specialista che deve fare una diagnosi corretta, spiegarvi chiaramente e con competenza cosa è necessario fare per curarvi e, se siete d'accordo, farlo bene.

Una volta che ci è stato indicato un dentista, come valutare la sua competenza? Innanzitutto possiamo utilizzare internet per assicurarci che sia iscritto all'albo dei medici chirurghi e odontoiatri. In questo modo siamo sicuri di affidarci ad un vero professionista. Su internet si possono anche trovare notizie che possono aiutarci a capire chi è: titoli, conferenze, iscrizioni ad associazioni specialistiche di categoria. Questa ricerca risulta invece più difficile se ci rivolgiamo a centri dentali che non indicano il nome del medico che “ci metterà le mani in bocca”. Quando decidiamo di andare dal dentista, la prima visita è davvero un momento importante per avere delle indicazioni sulla professionalità dello studio e dell'odontoiatra. La parola d'ordine è osservare: una sala d'attesa pulita ed ordinata, l'ambiente confortevole e sereno, il personale gentile e sorridente oltre che attento alle vostre esigenze, sono i primi segni che, se non possono darvi la sicurezza di trovarvi nel posto giusto, vi suggeriscono che ci sono buone probabilità.



Non vi preoccupate se tra le prime cose che dovrete fare ci sarà un questionario da compilare: in termine medico “l’anamnesi”. Sono semplici domande sulla vostra salute attuale e sui problemi avuti in passato che servono al medico per poter pianificare nel modo più corretto possibile le vostre cure dentali. Questa compilazione può prevedere poche o molte domande, ma una visita odontoiatrica non può essere considerata accurata se non è presente l’anamnesi compilata.

Il dentista metterà certamente tutta la sua competenza al servizio delle vostre esigenze indossando guanti da ispezione orale e una mascherina, utilizzando uno specchietto sterilizzato estratto da una busta sigillata, effettuando delle radiografie indispensabili per approfondire la visita e, se necessario, dei modelli di studio costruiti dopo avere preso le impronte dei vostri denti; se la soluzione ideale per voi non è del tutto semplice, potrebbe rimandarvi la consegna del preventivo ad un secondo appuntamento. Questa è un’indicazione di massima attenzione e dimostra che il professionista pone molta importanza alla

comprensione del vostro problema prima di darvi la soluzione.

Un ultimo consiglio: farsi visitare da diversi odontoiatri per confrontare i preventivi non è mai la scelta giusta perché spesso non si è in grado di capire le differenze di trattamento e le variabili sono davvero troppe per poterle apprezzare sulla base di una tariffa che potrebbe essere diversa per molteplici aspetti terapeutici. Ricordiamoci che l’odontoiatria è comunque una branca medica complessa che ottiene una terapia attraverso l’interazione tra: lavoro manuale dell’équipe dello studio, strumenti e materiali che possono variare di molto in qualità e affidabilità, competenza del professionista per lo specifico intervento, difficoltà operative diverse per ogni paziente e disponibilità dello stesso a seguire le indicazioni del medico, l’igiene e i controlli periodici.

Quanto detto può però aiutarvi nella scelta del dentista, anche se sarà la vostra sensibilità a farvi decidere se vi trovate nel centro giusto e con il professionista che più vi rassicura. ●

To be continued...

Giorgio Autieri

Non vi preoccupate se tra le prime cose che dovrete fare ci sarà un questionario da compilare: in termine medico “l’anamnesi”

Psicologia e cure dentali

Lo psicologo: un alleato per “combattere” la paura del dentista

La cosiddetta paura del dentista o fobia dentale è presente in circa il 40% della popolazione, che afferma di non andare dall'odontoiatra a meno di non averne urgente bisogno perché spesso questo evento è vissuto come una situazione problematica, stressante o ansioso-fobica.

Molte persone evitano di recarsi dal dentista per preoccupazioni di ordine psicologico che riguardano, *in primis*, critiche sulla cattiva igiene orale da parte del medico, paura di perdere il controllo, timore del dolore, paura dell'ago e del rumore del trapano. Questo atteggiamento di rifiuto delle cure dentali porta in molti soggetti ad un decadimento della propria salute orale, con conseguenti infezioni ricorrenti che li costringono ad assumere farmaci, soprattutto antibiotici e antidolorifici.

Alcuni studi odontoiatrici si appoggiano a figure professionali come psicologi-psicoterapeuti in

grado di fornire un utile supporto in caso di problematiche correlate all'odontoiatria. Accade spesso che i pazienti più piccini, timorosi per la loro giovane età, oppure gli adulti con difficoltà iniziali al trattamento, gradiscano un supporto psicologico. Anche tutto il personale dello studio viene formato e costantemente aggiornato in tal senso per rispettare al massimo la personalità del paziente e per la corretta interpretazione delle sue esigenze. Lo scopo finale è quello di far vivere serenamente alla persona l'intero periodo delle cure.

Un contatto professionale che offra incoraggiamento ed empatia innalza infatti il livello di cooperazione con il soggetto sottoposto a cure, promuovendo così l'alleanza terapeutica con il medico dentista. ●

Silvia Catalano



La psicologa
Silvia Catalano

Alcuni studi odontoiatrici si appoggiano a figure professionali come psicologi-psicoterapeuti in grado di fornire un utile supporto in caso di problematiche correlate all'odontoiatria



Bambini: piccoli denti crescono

**Quando fare la prima
visita dal dentista?**

Molte mamme si domandano quale sia l'età giusta per far effettuare una visita odontoiatrica ai propri bimbi. Se non ci sono problemi particolari, il primo *check up* si fa intorno ai 3-4 anni: a questa età, oltre ad effettuare un controllo accurato per verificare la presenza di eventuali carie sui dentini da latte (importanti per la masticazione e per mantenere gli spazi), è già possibile valutare se esistono problemi relativi ai rapporti tra le arcate dentarie.

L'odontoiatra dei bambini fa vivere l'esperienza dal dentista un po' come se fosse un gioco e cerca da subito di trasmettere loro l'importanza nel prendersi cura della propria bocca. Un dentista attento insegna ai piccoli pazienti come lavarsi i denti: il bambino viene così abituato fin da piccolo ai controlli periodici e a mantenere in buona salute la propria bocca attraverso la prevenzione.

All'età di 7 anni è consigliabile invece una lastra panoramica per controllare la presenza di tutti i denti. ●

Paola Doglio



Unisci i puntini e colorala!



Il primo centro di haloterapia pensato per te e il tuo bambino dove potrai rilassarti e respirare a pieni polmoni tutto il benessere del sale dimenticando in un istante il grigiore della città.

WWW.CASTELLODISALE.IT



CASTELLO DI SALE
RESPIRO DI PURO BENESSERE



STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO

Autieri & Doglio

Il valore di un sorriso



Corso Rosselli 108/8E - 10129 Torino
Tel. 011 39 04 93 - www.studioautieridoglio.it



ph. Daniele Ratti